

CSV DEL LAZIO: NEL 2014 I SERVIZI SONO CRESCIUTI

Positivi i dati della rilevazione annuale di Cescv e Spes

È cresciuto il numero delle associazioni del Lazio che, nel 2014, hanno usufruito dei servizi dei CSV (Centri di Servizio per il Volontariato) Cescv e Spes. Se nel 2013 erano state più di 2000, ora è stata oltrepassata la soglia 2.300. Dunque, nonostante il calo delle risorse disponibili per i Centri di Servizio, il lavoro di sostegno alle associazioni e di consulenza è aumentato e si è diversificato, anche grazie al bando socialmente.

I servizi più richiesti

Come già negli anni precedenti, le consulenze più richieste sono quelle amministrative, fiscali, legali e giuridiche: ne hanno usufruito più di 1.900 associazioni (nel 2013 erano state 1.500 circa). Quasi 500, inoltre, hanno usufruito delle consulenze sulla progettazione, anche in vista della partecipazione a bandi, e 360 circa hanno richiesto quelle per la comunicazione e la promozione di eventi. Molto più ampio, infine, è stato l'impegno nell'ambito della formazione: sono stati proposti 57 percorsi (48 nel 2013), cui hanno partecipato quasi 630 associazioni.

Sono in crescita anche i dati dei progetti che i Cscv portano avanti per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà. Ad esempio il **Trovavolontariato**, che ha l'obiettivo di aiutare i cittadini a inserirsi nelle associazioni. Le associazioni coinvolte sono state, sinora, 376 e i cittadini che hanno fatto i colloqui individuali sono stati oltre 1200: di questi, quasi 700 si sono inseriti attivamente.

Il Bando Socialmente

Durante il primo semestre dell'anno è stato emanato il secondo bando "Socialmente", che ha messo a disposizione del volontariato la notevole cifra di 665.000 euro. Le associazioni sono state invitate a presentare progetti di intervento sociale, attraverso una piattaforma informatica appositamente predisposta per snellire le pratiche. Il bando si è chiuso il 29 settembre del 2014, ed i progetti presentati sono stati 132 (7 in più rispetto alla edizione precedente), per un totale di 202 associazioni partecipanti. Potevano essere presentati progetti di piccola dimensione (finanziabili fino a un massimo di 5.000 euro), e progetti di grande dimensione, presentati esclusivamente da reti (fino a un massimo di euro 25.000).

Rispetto alla prima edizione del bando, il dato più significativo è stato l'aumento dei progetti di piccola dimensione: se nel 2012 si trattava di 80 progetti, pari al 64% del totale, nel 2014 si è arrivati a 103 progetti pari al 78% del totale.

Al termine dei lavori di selezione, 58 associazioni hanno ricevuto il finanziamento. I progetti hanno preso avvio nel corso del 2015.